

# Solo tre religioni nel mondo hanno un capo supremo

Da due giorni nella Cappella Sistina, il Conclave è riunito per eleggere il successore di Pio XII alla Cattedra di Pietro: sabato, i 51 cardinali che compongono il Sacro Collegio si sono dedicati alla preghiera, oggi hanno eletto gli scrutatori, i raccoglitori di schede e gli infermieri, e domani si avrà la prima di quelle fumate che, per antica tradizione, annunciano ai romani il risultato degli scrutini.

Su questa assemblea eletta fra le più ristrette del mondo molto è già stato detto e, d'altra parte, bene è stato chiarito dal nostro giornale il significato politico e religioso della designazione del nuovo pontefice, che è stata preparata e sta avvenendo non senza contrasti, e scambi di corrente fra le alte gerarchie ecclesiastiche. Ma, oltre al problema della successione, la morte di papa Pacelli ha riproposto all'attenzione della opinione pubblica la complessa organizzazione interna della Chiesa cattolica, che non trova seguito fra le altre religioni in cui i popoli sono divisi.

Solo nel Tibet viene designato il Dalai lama, spirito del Buddha disceso in un corpo umano per il bene dell'umanità - L'imperatore del Giappone "divinità attualmente uomo", e la religione shintoista - I sacerdoti funzionari dello Stato - L'induismo e le caste indiane - La legge della reincarnazione - Il sacerdozio nel mondo musulmano

lazzo di Potala a Lhasa, il suo successore viene cercato in un tancello che divini segni particolari o alcuni portenti indicano irrevocabilmente come la reincarnazione del supremo sacerdote momentaneamente scomparso dalla terra: suppone con successo secolari prove di controllo che ne dimostrino fuori di dubbio il carattere divino, il piccolo sarà poi condotto nella reggia e qui seguirà a incarnarsi «fino alla fine dei secoli».

Inoltre, la filosofia del lamaismo è fondata sul principio dell'esistenza di creature le quali, pur essendo dei in potenza, ritrovano alla beatitudine celeste e restano nel giro delle nascite e delle morti per condurre gli uomini tutti, con lo esempio e la predicazione, sulla via della salvezza spirituale; il Dalai lama, dunque, non è altro che lo spirito del Buddha disceso in un corpo umano per il bene dell'umanità, mentre i monaci che reggono i monasteri dove vive circa un terzo della popolazione maschile tibetana sono nella massima parte anche essi «divinità in sembianze umane».

All'opposto del lamaismo, che tuttavia rappresenta una sua degenerazione, il buddhismo non ha una autorità centralizzata, un papa. Questa religione, che conta nel continente asiatico quasi 500 milioni di fedeli, si tiene in genere in disparte dalle cose del mondo per dedicarsi esclusivamente alla cura dello spirito, per abbracciare, non sono necessarie complicate ceremonie di conversione, basta mettere in pratica le regole e spogliarsi così, grado a grado, dei desideri mondani per raggiungere infine la pace spirituale della rinascita all'uno.

Pochi professoressi questa fede nella sua forma ideale uscire di distacco dalle vicende della vita di tutti i giorni, il buddhismo diventato in gran parte una religione monastica. I fedeli sono in maggioranza laici che praticano alcune austernità e la loro vita e il loro culto sono simili come quelli dei laici di altri credi. Ma i buddhisti ideali sono i monaci che vivono in solitudine o più spesso nei grandi monasteri e che vengono denominati in quattro modi, secondo i gradi della loro spiritualità (non ecclesiastica), carriera religiosa e modesti, coloro che «sono entrati nella corrente» (i convertiti di recente); coloro che «debbono ritornare ancora una volta» (che cioè debbono rinascere una sola volta al mondo), coloro che «non ritornieranno più», giacché in fin della vita presente otterranno la «liberazione finale»; coloro che «hanno già ottenuto la liberazione finale», i «liberati viventi», i santi.

Quasi dappertutto, i monaci buddhisti, compiono alcune azio-

nne per i laghi offerti nei funerali, eseguono ceri nelle chiese, curano l'insegnamento religioso dei giovani, ma la loro principale funzione consiste nel presentare un modello di vita nell'indicare la strada che conduce al Nirvana vivendo semplicemente nella meditazione, procurandosi da mangiare meno, e i loro beni sono l'abito, una scodella, un ago, un arto di 108 grammi, un fazzoletto per trascorrere la notte, e un filtro per eliminare gli insetti dall'acqua che bevono allo scopo di non infliggere sofferenze ad alcun essere vivente.

Una autorità centralizzata, che racchiude nella sua mano le leve del potere religioso e in parte anche di quello politico, la troviamo invece nello shintoismo, la religione nazionale del Giappone. Sacerdoti supremo di questo culto è l'imperatore, discendente dalla dea sole, che è considerato come «divinità che attualmente è uomo» o «dio visibile». Egli, per la maggior parte del popolo, è semplicemente il Tenno (il celeste sovrano), il Tenshi (il Figlio del cielo) e non una personalità, una individualità familiare. Il suo nome personale non è quasi mai pronunciato e con la morte diviene un dio e come tale viene onorato e ricordato.

Ma non solo agli imperatori

è concessa di diventare divinità dopo la morte: gli eroi, i personaggi illustri possono pure venir divinati con proclamazioni ufficiali di cui gli annali giapponesi ci danno numerosi esempi. Ed anche ove la proclamazione offre alle non avvenuta, nella generazione dei suoi discendenti ogni defunto assume una divinità quasi divina ed è oggetto di culto.

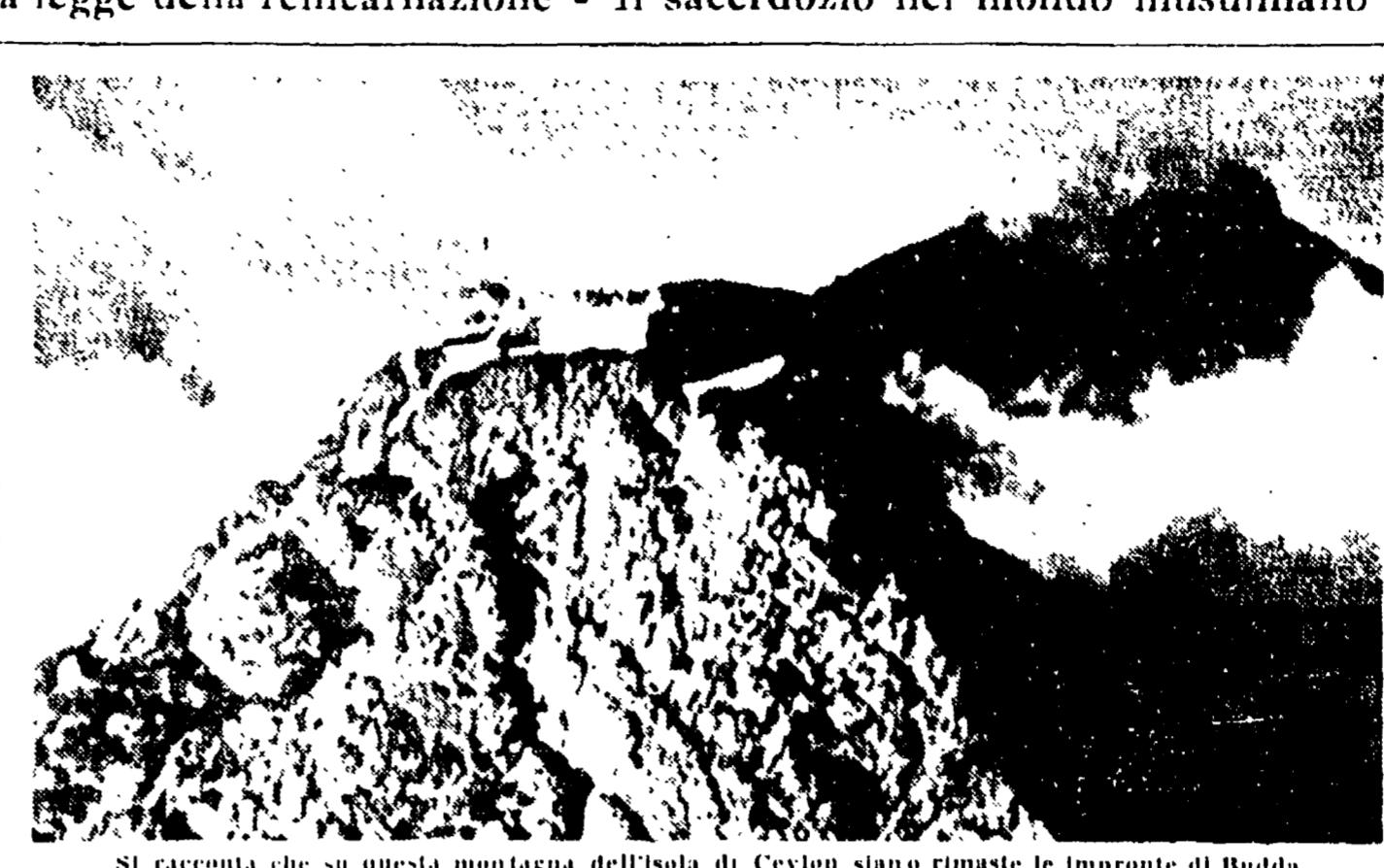
Anche il sacerdozio nella religione shintoista ha un carattere tutto particolare. Una unità estremista di preti, infatti, è formata da tre e proprie funzioni di Stato che si distinguono dagli altri solo perché non sono obbligati a federsi alla proibizione, e alla opera di ogni guida. Essi entrano, nell'istituzione osservando le generali norme di ammissione alle carriere ufficiali, sono mantenuti a spese del Tesoro e gravano sui lager comunali e provinciali e vengono usati dal governo stesso nei rapporti con l'estero. Sono, insomma, veri e propri funzionari statali, fatti per altro solo per le speciali loro funzioni.

Dal Giappone all'India si trasmette l'induismo. Questa religione, che ha un solo dio e 330 milioni di leti, divide in tre forme superiori e inferiori e la società in caste: sulla vetta i bramini, la casta sacerdotale, e poi in ordine discendente i guerrieri, i commercianti, gli operai e — a l'infinito — fuori del sistema — gli «intoccabili».

Ma per l'India religiosa la casta non è un fatto prevalentemente sociale od economico, ma l'oggetto della reincarnazione. In breve, le iniquità tra gli uomini non sono opera degli dei, ma derivano dalla nostra esistenza. Si nasce in questa vita — nella casta inferiore o superiore o addirittura in forma non umana — come si è vissuti in un'esistenza passata; si rinascere in una vita futura secondo la condotta tenuta nella vita presente. Quanto più le caste più elevate abbiano maggiore privilegio, questa posizione impone loro maggior responsabilità: i bramini pertanto hanno obblighi religiosi più gravosi dei non bramini; e i loro errori sono giudicati con maggior severità; ad

dizio, né sacramenti né misteri: gli «umani» non sono che direttori della preghiera, i «khatib» dei semplici predicatori. Manca per conseguenza ogni organizzazione ecclesiastica e i sistemi sono stati creati senza alcuna autorità religiosa costituita regolarmente che li disciplinasse e definisse. Pur tuttavia, nel mondo musulmano, tutta la materia giuridica (diritto pubblico, diritto privato e diritto penale) e materia religiosa, dedotta da legislazione divina. Il culto, d'altra parte, è assai semplice. Il primo luogo di preghiera fu stabilito da Moammetto, secondo la tradizione, ove si arrestò il suo cammino entrando in Medina. Intorno, vi furono poi costruite le dimore per il profeta e le sue mogli. La moschea e il luogo dove si compì la preghiera solenne ed ha un pulpito per i predicatori, una pietra che indica la direzione della Mecca, un minareto che serve per l'appello alla preghiera del «muezzin» o colui che alle ore indicate chiama i fedeli compiere il loro dovere rituale.

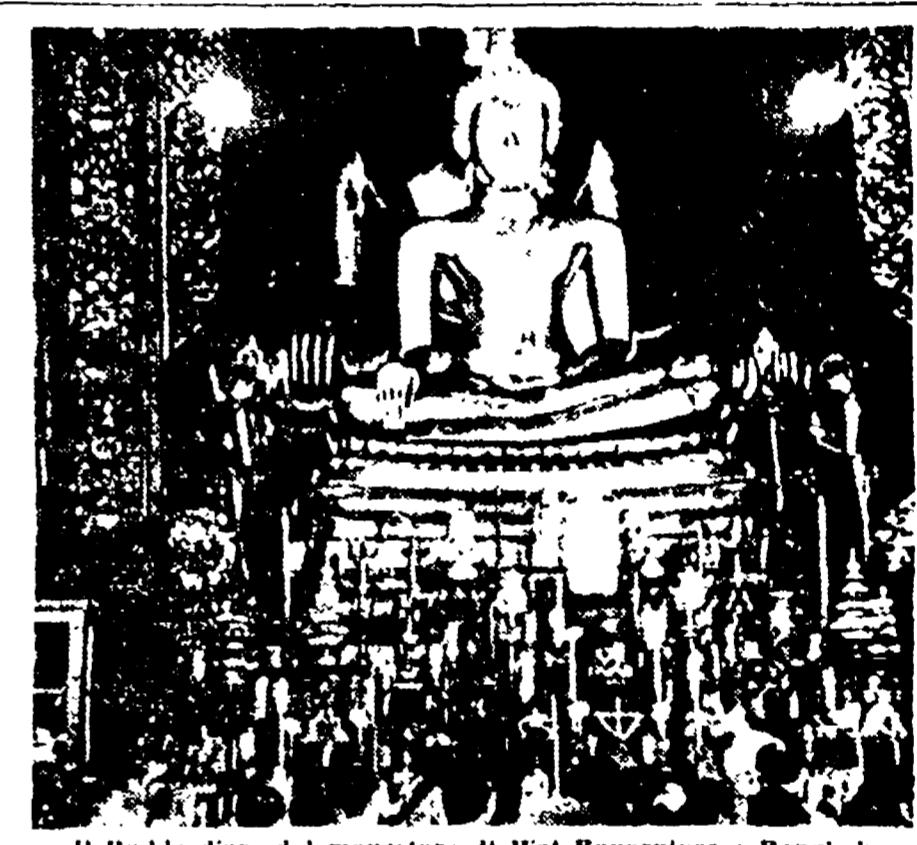
L'islamismo è diviso in numerose dozzine di sette, la più importante delle quali è quella degli Sciiti con 20 milioni di seguaci: anche questi ultimi però sono divisi fra loro e comprendono gli osmaeliti, fedeli dell'Agha Kahn.



Si racconta che su queste montagne dell'isola di Ceylon siano rimaste le impronte di Buddha.



La moschea della Mecca, in un giorno di pellegrinaggio



Il Buddha d'oro del monastero di Wat Bowornives a Bangkok

**Periscopio**

NOTIZIE E CURIOSITÀ DA TUTTO IL MONDO

PARIGI

Animals affamati per il cha-cha-cha

PARIGI — Il direttore di orchestra Eddie Warner che rivendica la paternità del «Cha-cha-cha» e fa dire ai suoi musicisti: «Non c'è un disco con i magici e gli abbellimenti di 23 gatti e 34 cani affamati ai quali veniva insegnato da tempo il ballo», è ch'preferito

Forse i mopi senza occhiali

NEW YORK — Ogni anno molti americani partono in vacanza per visitare un ritrovato rinascimento per la lotta contro la fame: la maratona. Grazie a un trattato di amicizia speciale del vecchio

porto durant ad uno schermo illuminato sul quale venivano passate delle immagini e dei monologhi con cui si invitava i soggetti a mangiare a finire che la sua minima al 10 per cento».

Senza leoni lo zoo biblico

GERUSALEMME — Lo zoo biblico di Gerusalemme che raccoglie la maggior parte degli animali che vagabondano nei campi di sterminio, mancano di elefanti.

Prigionieri in allarme

LONDRA — Le prigioni penitenziali sono in allarme. Per infatti che un famoso bandito di secessori sovietici, facendo evadere altri prigionieri, ha fatto saltare i barriera, può esperti perché di qualche tempo fa la capitale questo genere di criminale lo porta sempre a prendersela.

Poliziotti senza guanti

PARIGI — I poliziotti di Parigi in questi giorni sono piuttosto secchi. Infatti, con l'arrivo del nuovo bilancio della polizia, non prenderà spese per tale effetto i poliziotti che, per la prima volta, decisa a sposare il principe Indiano Shiv

Costa meno di un quadro

LONDRA — Il signor Michael Howard, rappresentante della stampa inglese, è stato costretto a fare un viaggio di nove ore a Londra per riceverne un intero valigio da Surrey. Ormai comprendente 31 case, 15 fattorie, un borgo, un mulino, una scuola ed una chiesa. Per la somma di 400 mila sterline poco più da quattro di Cesare venduto a un poliziotto della polizia, che era appena stato riconosciuto a spese loro il principe Indiano Shiv.

Stazioni spaziali nel 1970

BONN — Il professore tedesco Eugen Sänger ha disegnato un progetto di stazione spaziale entro il 1970 e arriverà probabilmente delle stazioni spaziali abitabili ed infilate che entro il 1990 qualsiasi persona potrà an-



Questa è Caroline Ponsonby, modella nell'atelier Lauvin Castillo a Parigi e nobile inglese. Il suo nome è stato fatto in questi giorni come nuova fidanzata del marchese di Milford Haven, già fidanzato di Eva Bartok, ora per suo conto, decisa a sposare il principe Indiano Shiv.

LONDRA

Costa meno di un quadro

LONDRA — Il signor Michael Howard, rappresentante della stampa inglese, è stato costretto a fare un viaggio di nove ore a Londra per riceverne un intero valigio da Surrey. Ormai comprendente 31 case, 15 fattorie, un borgo, un mulino, una scuola ed una chiesa. Per la somma di 400 mila sterline poco più da quattro di Cesare venduto a un poliziotto della polizia, che era appena stato riconosciuto a spese loro il principe Indiano Shiv.

Le statistiche di Bruxelles

BRUXELLES — Ciascuna delle 12 famiglie europee, cominciando dai eserciti compatti, ha le statistiche. La più grande è stata visitata da 10 milioni di cittadini e da 35 milioni di bestie. Tuttavia, è certo che la popolazione del Belgio è di 5 milioni di abitanti, mentre quella del Paese belga è di 10 milioni.

Stazioni spaziali nel 1970

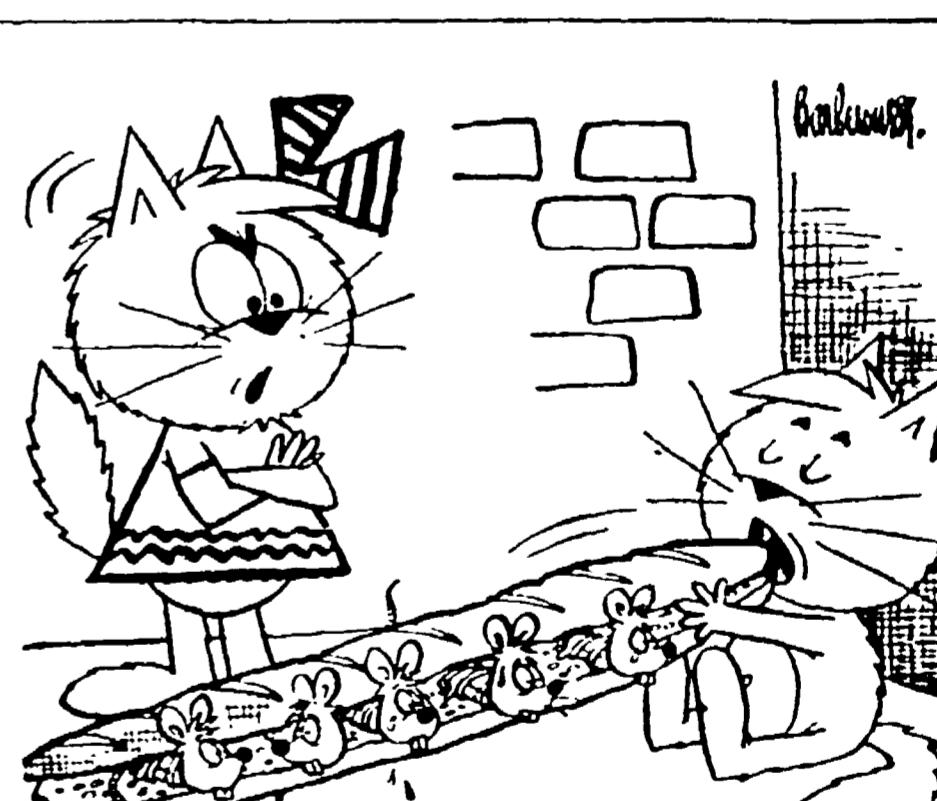
BONN — Il professore tedesco Eugen Sänger ha disegnato un progetto di stazione spaziale entro il 1970 e arriverà probabilmente delle stazioni spaziali abitabili ed infilate che entro il 1990 qualsiasi persona potrà an-



Il neonato che si vede nella foto è il più piccolo del mondo. È nato a Bellaterra e alla nascita pesava 616 grammi. In 6 settimane è cresciuto di 56 grammi. Nella foto si vede nell'incubatrice entro cui si trova fin dalla nascita



— Sono della Società per la Protezione degli Animali... So, no della Società per la Protezione degli Animali... Sono della Società per la Protezione degli Animali...



— E questo tu lo chiami mangiare un «piccolo sandwich»?



— Quando ho gridato «La sciatola davanti alla porta» credevo che si trattasse del latte

Autunno romano  
(che festa di colori!)

Scôle chiuse pe' la pollomielite,  
cor primo fresco arriva già er cimurro,  
fra cardinali scoppià quarche lite,  
centosettanta all'etto costa er burro,

li bijetti dell'ATAC in aumento,  
er governo protegge li «banchieri»  
e leva la parola... ar Parlamento,  
compra missili e aumenta carbigner;

er donnidio ch'entra nell'usanza  
perchè la polizia ne li portoni  
co' cartucce e pistole su la panza

dà la caccia ar penziero e all'opignoni  
contrarie a quelle de la maggioranza.  
Prossimamente: sblocco a le pigioni!

F L I T